

## Il giusto lamento (ma ridicolo) dell' Assostampa pugliese sugli uffici stampa pubblici



nella foto **Bepi Martellotta**

Il neo-presidente del sindacato pugliese dei giornalisti (Assostampa) **Bepi Martellotta** evidentemente poco informato di quanto accade nelle redazioni dei giornali pugliesi, con un comunicato stampa ha attaccato il sindaco di Noci, **Domenico Nisi**, "reo" di aver "deciso di affidare l'incarico della comunicazione istituzionale del Comune, in provincia di Bari, ad una giornalista professionista reclutandola per un anno a titolo gratuito". Cioè la stessa decisione che ha preso recentemente il **Ministero dell' Interno** anch'esso finito sotto i fulmini sindacali "La tentazione di concepire l'attività giornalistica come un hobby che non va retribuito non ha colpito solo il ministero dell'Interno, che nei giorni scorsi ha pubblicato un bando prontamente denunciato dalla Federazione della stampa, ma anche gli enti locali pugliesi".

✘ Ideologicamente non possiamo non condividere lo sdegno nei confronti di chi esercitando un ruolo pubblico, cerca di "sfruttare" un lavoratore senza pagarlo, ma per onesta intellettuale e soprattutto conoscenza del problema, non possiamo non porci dei quesiti. Ma l' **Assostampa di Puglia**, ed i suoi sindacalisti...dove sono quanto i giornali fanno scrivere gratis ed utilizzano a tutta forza i giornalisti pensionati, sottraendo lavoro ai free-lance ed ai collaboratori ? E dove sono quando degli iscritti all' **Assostampa** , nello stesso tempo in cui incassano dallo Stato degli emolumenti da ammortizzatori sociali, contestualmente lavorano (pagati) persino per enti pubblici ? O di quei giornalisti dal "doppio lavoro", cioè quelli che scrivono per un giornale, una tv, una radio che li paga, e contemporaneamente fanno gli addetti stampa per enti, istituzioni ed associazioni, politici ecc. di cui si occupano quando fanno (si fa per dire...! ) i giornalisti ?

L' **Assostampa di Puglia** si lamenta che il sindaco di Noci, non rispetta la legge 150/200 che governa l'attività giornalistica nella pubblica amministrazione, del Codice civile e di tutte le norme che regolano il lavoro nel nostro Paese, a partire dalla Costituzione, e spiega la sua iniziativa come un «nobile» proposito, come riporta un

sito locale: *"Noi offriamo in questo modo anche l'opportunità di fare esperienza nell'ambito della pubblica amministrazione"*. Ma il sindacato dimentica la valanga di stagisti che lavora "gratis" nelle redazioni. Probabilmente **Martellotta** parla poco o niente con i suoi "compagnucci" sindacalisti tarantini presenti e numerosi nelle redazioni locali, in particolare alla Gazzetta del Mezzogiorno a Taranto, altrimenti scoprirebbe che negli enti pubblici locali (*Comune di Taranto, Asl Taranto, Camera di Commercio di Taranto, Autorità Portuale ecc.*) **non c'è un addetto stampa** che risulti iscritto all'**Ordine dei Giornalisti** !



Così come il sindacato non si preoccupa minimamente di alcuni siti-testate online del barese, che parallelamente alla propria attività, si inventano scuole di giornalismo non riconosciute dall'Ordine, con la promessa di diventare un giorno "pubblicista", sul quale a breve pubblicheremo una nostra inchiesta. Evidentemente i giornalisti-sindacalisti pugliesi ed i loro cugini dell'Ordine a Bari hanno altro da fare. E' la stampa, "monnezza" (pardon, bellezza) !!!